



Buckingham Palace, pressing su Andrea: â??Vada a testimoniare sul caso Epsteinâ?•

Descrizione

(Adnkronos) â??

Buckingham Palace preme perchÃ© Andrew Mountbatten-Windsor dica ciÃ² che sa sul caso Epstein. Secondo fonti reali citate dalla Bbc, il fratello minore di re Carlo Ã” sottoposto a crescenti pressioni affinchÃ© fornisca prove sui fatti di cui Ã” a conoscenza sul finanziere pedofilo morto suicida in carcere. â??Chiunque abbia informazioni â?? hanno detto allâ??emittente britannica â?? dovrebbe prendere in considerazione lâ??idea di contribuire alle indagini. Ma in ultima analisi questa Ã” una questione che riguarda Andrew Mountbatten-Windsor e la sua coscienzaâ?•.

Le ultime e-mail pubblicate dal dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti rivelano che le autoritÃ hanno ripetutamente tentato, senza successo, di chiedere aiuto ad Andrew per le indagini su Epstein. Gloria Allred, un noto avvocato che rappresenta alcune delle vittime del finanziere, ha dichiarato che â??non Ã” troppo tardi e lui Ã” in possesso di informazioni che potrebbe condividere. PerchÃ© era disposto a parlare con la Bbc in unâ??intervista televisiva catastrofica di unâ??ora (avvenuta nel 2019, ndr), ma non Ã” disposto a parlare con le forze dellâ??ordine? Non Ã” lui che dovrebbe decidere se sa qualcosa che potrebbe essere utile alle indaginiâ?•.

Ieri, riferendosi anche ad Andrew, il primo ministro Keir Starmer ha affermato: â??Per quanto riguarda la testimonianza, ho sempre detto che chiunque abbia informazioni dovrebbe essere pronto a condividerleâ?•. Secondo fonti reali, la mancanza di commenti ufficiali da parte di Buckingham Palace in merito agli ultimi documenti pubblicati su Epstein non dovrebbe essere vista come un atto di compiacimento. Inoltre, gli assistenti reali comprendono appieno il senso di scontento dellâ??opinione pubblica. Si ritiene che il Palazzo non riceva alcun preavviso in merito ai file pubblicati e che gli assistenti reali abbiano monitorato quanto emerso.

La posizione ufficiale di Buckingham Palace resta che i â??pensieri e la massima solidarietÃ del Re e della Regina sono stati e rimarranno con le vittime e i sopravvissuti di ogni forma di abusoâ?•. Ma finora Andrew non ha mostrato alcuna volontÃ di testimoniare. Ha sempre negato fermamente qualsiasi illecito. Fin dai primi mesi del 2020 ci sono stati diversi scambi di email tra il dipartimento di Giustizia americano e il team legale di Andrew, in cui le autoritÃ statunitensi hanno cercato di stabilire un

momento e un luogo in cui avrebbe potuto fornire la sua testimonianza. Lo scorso autunno, i democratici del Congresso degli Stati Uniti avevano fissato a novembre la scadenza per la testimonianza dell'ex principe su ciÃ² che sapeva su Epstein, ma lui non ha dato alcuna risposta.

â??

internazionale/royalfamilynews

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 3, 2026

Autore

redazione

default watermark